

# LA BUSSOLA DEI VALORI AL MAURIZIANO: IL CENTRO ACCOGLIENZA E SERVIZI COME "STELLA POLARE" PER LA PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE

Arianna Vitale\*, Rita Reggiani\*\*, Incoronata Placentino\*\*, Sabrina Terzolo°, Gaetano Lacidogna°  
\*Dirigente Medico SC Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero Referente Aziendale Rete Oncologica  
\*\* Infermiere CAS °CPSE Area Oncologica °°Medico referente CAS  
AO Ordine Mauriziano di Torino

## INTRODUZIONE

A settembre 2017 la commissione "Progetti per l'attuazione della Bussola dei valori" ha richiesto all'AO Ordine Mauriziano di elaborare un progetto specifico relativo ad un valore della Bussola da promuovere in azienda nel biennio 2017-2018. Il valore scelto è stato la "presa in carico del paziente oncologico".



## MATERIALI E METODI

E' stato costituito un gruppo di lavoro composto da medici e infermieri (CAS e SC Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero).

Sono state effettuate riunioni del gruppo di lavoro finalizzate a

- indicare i destinatari del progetto
- analizzare le risorse e i vincoli, le strategie e la tipologia di intervento
- definire il programma operativo, con ruoli e responsabilità dei vari professionisti coinvolti

## RISULTATI

- 1) E' stata effettuata formazione dedicata a medici e infermieri che svolgono la loro attività presso ambulatori specialistici di GIC e day hospital
- 2) Sono state attribuite attività di accoglienza e presa in carico agli ambulatori specialistici afferenti a GIC cute, GIC mammella, GIC testa collo e GIC urologico, sotto la supervisione del CAS aziendale centrale
- 3) Sono state integrate le professionalità a garanzia della continuità assistenziale per la presa in carico del paziente oncologico

## OBIETTIVI

Per promuovere il valore "presa in carico" si è definito un progetto specifico che prevede di implementare e sviluppare il modello di accoglienza del CAS presso gli ambulatori specialistici dei vari Gruppi interdisciplinari di cura dell'ospedale e presso il day hospital oncologico.

## CONCLUSIONI

Il modello implementato al Mauriziano è un esempio sostenibile per garantire la presa in carico di tutti i pazienti oncologici, anche a fronte di risorse limitate, nel rispetto delle indicazioni di attività dei CAS e dei GIC stabilite dalla Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta.

### Francobollo e busta primo giorno sulla lotta contro il fumo (1982)

E' noto che l'esposizione prolungata alla nicotina uccida e danneggia le cellule cerebrali. Uno studio inglese del 2004 ha riscontrato che i fumatori hanno un'aspettativa di vita inferiore di 10 anni rispetto ai non-fumatori e che i forti fumatori hanno il 25% di possibilità in più di morire di tumore al polmone o di polmonite cronica ostruttiva. In Piemonte, nel 1998 è stata attivata la Rete Oncologica del Piemonte e, successivamente, della Valle d'Aosta. La Rete Oncologica cura e assiste le persone affette da patologie tumorali; accompagna il paziente lungo i percorsi di diagnosi e di terapia, attraverso i Centri Accoglienza e Servizi, offrendo modalità di cura e assistenza multidisciplinare da parte di centri di riferimento.

